

La denuncia Pd. Grillo: «Una bufala» «Casaleggio vede nostre mail», scende in campo Boldrini

■ «Watergate grillino», «Spectre», «Gulag», «Kgb», «inquietante spystory», «setta oscura». I vertici del Pd, ma anche semplici parlamentari dem, hanno replicato con queste parole al presunto ultimo «scandalo» nel mondo Cinque stelle. Secondo quanto scriveva ieri Il Foglio, la Casaleggio e associati avrebbe controllato le attività on line dei parlamentari M5s. Il quotidiano citava il racconto di Tancredi Turco, ex deputato M5s, uscito a gennaio 2015, secondo il quale la società del guru del Movimento 5 stelle ha «accesso al nostro sistema di archiviazione e comunicazione interno, dove si depositano documenti». La replica del M5S è arrivata direttamente da Beppe Grillo sul suo blog: «Casaleggio Associati non ha mai avuto accesso al server in questione». Ma sulla vicenda ha preso posizione anche la presidente della Camera Laura Boldrini: «Se confermate, le notizie costituirebbero un fatto rilevante e grave, lesivo dei loro diritti. Valuteremo in breve tempo se vi siano i presupposti per attivare le competenze di organi della Camera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

